

Presidente Internazionale RI
 Governatore Distretto 2070
 Assistente del Governatore
 Presidente del Club

Dong Kurn Lee
 Pietro Terrosi Vagnoli
 Giuseppe Castagnoli
 Marco Biagi



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 3 - Numero 4 - Anno Rotariano 2008/2009

dicembre: mese della Famiglia

Elezioni 2009-2010

Eletti i prossimi Dirigenti ed il Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2009-2010

Lunedì 24 novembre si è svolta l'assemblea del Club con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 2007-2008 e di quello preventivo 2008-2009 e le votazioni per le cariche direttive e del Consiglio per l'anno rotariano 2009-2010.

Dopo l'approvazione all'unanimità dei bilanci illustrati dal Tesoriere Mauro di Curzio, il Presidente incoming Daniele Montruccoli ha presentato, ai presenti, la sua proposta di candidature, la nuova squadra come l'ha definita lui stesso, a cui ha chiesto di far convergere i voti, ferma restando la libera scelta di ogni socio di esprimere le preferenze più gradite.



Il Presidente, Marco Biagi e Il Segretario, Luigia Nicodemo

Sono stati nominati come scrutatori i soci Barbara Loreti e Claudia Nardi, mentre la nostra efficiente segretaria Luigia Nicodemo ha distribuito le schede "elettorali". Il risultato delle votazioni ha visto eletti i seguenti amici nelle rispettive cariche e nel Consiglio Direttivo per l'annata 2009-2010:



Una parte dei Soci che hanno partecipato all'Assemblea del Club

<i>Vice Presidente e Presidente eletto</i>	Alessandro Alboni
<i>Segretario</i>	Claudio Zucchi
<i>Prefetto</i>	Alberto Stancari
<i>Tesoriere</i>	Luigia Nicodemo
<i>Consiglieri</i>	Alessandra De La Ville Elio Di Curzio Michele Ferrandino Gianfilippo Ferrari Andrea Ghiaroni



Elezioni 2009-2010 (segue)

L'applauso affettuoso e sincero di tutti i presenti ha voluto sottolineare la grande condivisione per le scelte.

Alla nuova squadra i più cari auguri di buon lavoro e l'assicurazione, fin da ora, dell'impegno di tutti a sostegno delle loro iniziative, nella convinzione consolidata e comprovata che i legami di amicizia e i rapporti di collaborazione saranno destinati a rafforzarsi ulteriormente.

Questi principi sapranno trovare nel nostro Club una concreta attuazione, grazie anche alle azioni che i nostri amici eletti sapranno stimolare per rafforzare, innanzitutto, i rapporti di amicizia e per rendere più incisivi i service sul territorio.



Da sinistra: Albessandro Alboni, Daniele Montruccoli, Marco Biagi, Clotilde La Rocca, Elio Di Curzio

Non dimentichiamoci che l'amicizia e l'etica sono e saranno sempre più i pilastri basilari della nostra associazione.

Diceva Epicuro a proposito dell'amicizia "Di tutti quei beni che la saggezza procura per la completa felicità della vita, il più grande di tutti è l'acquisto dell'amicizia". E noi pensiamo che insieme all'amore, l'amicizia è uno degli stati emozionali fondanti della vita sociale, se la intendiamo come un rapporto alla pari, basato sul rispetto, la stima, l'ascolto e la disponibilità reciproca.

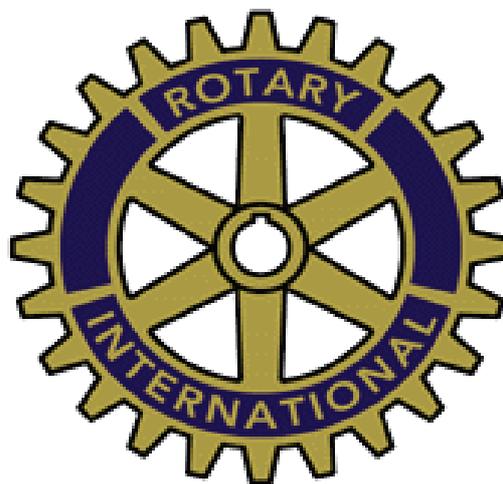
Che cosa è l'amicizia se non una "filigrana di incontri" che si rinnova e fortifica incontro dopo incontro, migliorandosi e completandosi.

Per noi amicizia è anche condivisione con gli amici eletti degli impegni di servizio sul territorio, consapevoli che sapremo rispondere alle chiamate per la composizione delle future Commissioni di club.

E' all'interno delle Commissioni, linfa vitale per il buon funzionamento del nostro Club, che condivideremo con gli altri le nostre esperienze, la nostra capacità, il nostro sapere, mettendolo al servizio dell'associazione e per dare risposte concrete all'esterno.

Ancora un caro augurio all'amico Daniele e a tutti i soci per ogni successo.

Il Presidente





PIETRO TERROSI VAGNOLI

Governatore 2008 – 2009



Siena, 01 dicembre 2008

Amiche ed Amici Rotariani,

il mese di Dicembre è dedicato dal R.I. alla Famiglia.

E' comprensibile se si pensa al S. Natale ricorrenza in cui tutti i membri delle famiglie uniti festeggiano questo meraviglioso evento. Anche il Rotary è una grande e stupenda famiglia: comprende non solo i rotariani con i loro familiari, ma anche gli Interactiani, i Rotaractiani, i Ryliani, i borsisti della R.F. , ambasciatori del Rotary nel mondo, i partecipanti ai G.S.E., gli Alumni della Fondazione questi ultimi ora organizzati in Associazione.

Voglio, però, dedicare questa mia lettera mensile al ruolo della famiglia del rotariano già inserito da diversi anni nella vita del Rotary. Il suo ruolo è stato notevolmente magnificato, lo scorso anno, dal presidente Wilkinson, che nel suo tema "*condivisione*" ha incluso la partecipazione della famiglia, ed in primo piano del coniuge, in tutte le iniziative.

Lo scorso anno era *condivisione*, *compartecipazione*; quest'anno è "*concretizza i sogni*", e chi meglio della famiglia con una univoca azione riuscirà a raggiungere questo traguardo?

Quindi, care Amiche ed Amici rotariani, cosa viene richiesto alla famiglia ed in particolare al coniuge?

Non c'è un modo corretto o sbagliato di svolgere la funzione di coniuge di un rotariano.

Dipende dal particolare insieme di circostanze in cui vi trovate: chi siete e cosa intendete realizzare insieme. Ciascuno di Voi dovrà compiere il suo viaggio nel Rotary che richiederà tempo ed energia ma come Vi siete sentiti quando avete ascoltato i desideri, i sogni, la passione che sono presenti nell'attività del Rotary? Come penserete di gestire questa situazione? Allora in qualità di coniugi di un rotariano dovrete prepararvi. Dovrete partecipare alla vita del Rotary con dignità proponendo e realizzando attività in perfetta sintonia con gli organi Direttivi del Club.

Un augurio che vi faccio è che il vostro operato come coniuge di un Rotariano possa rientrare nel processo evolutivo che conduce ad un mondo migliore, ed infine sappiate che il vostro operato è incoraggiante per tutti noi Rotariani.

Buon Natale, Buon Anno ed aiutateci a *trasformare i sogni in realtà*.

Pietro

L'arte contemporanea è per tutti?

Jean-Luc Nancy, in un suo intervento registrato e trascritto (22 marzo 2006) dal titolo *L'arte oggi*, ha così sintetizzato il concetto di arte contemporanea: *Che cosa è l'arte oggi? Che cosa sta succedendo oggi nell'arte?* Accade innanzitutto che, fin dal momento in cui è stata creata e utilizzata, la categoria dell'arte contemporanea ha sollevato una serie di problematiche. L'arte, infatti, è sempre stata contemporanea al suo tempo: Michelangelo, Prassitele, il pittore di Lascaux sono tutti contemporanei dei propri contemporanei. Come farebbe, d'altronde, un artista a non esserlo? "Ciò che l'arte può trasmettere è una determinata formazione, configurazione o percezione di sé del mondo contemporaneo".

Silvia Evangelisti direttore artistico di "Arte Fiera" e docente presso l'Accademia delle Belle Arti, ha sicuramente letto questo illuminante saggio di un noto scrittore e pensatore francese e ha cercato di convincere l'attento pubblico che l'arte contemporanea, poiché è figlia del tempo, ci procura, comunque delle



Silvia Evangelisti

emozioni e ci porta a considerare che gli artisti sono non solo interpreti di questo "divenire", ma vitali espressioni di un modo di consumare e vivere l'arte.

Diversi sono stati gli esempi che hanno teso a confermare l'interrogativo della conferenza: l'arte contemporanea, questo è il mio pensiero, rischia di non essere per tutti perché i modelli culturali che viviamo non sono solo rappresentati o elaborati dagli artisti, ma da quella che Heidegger definiva insieme di "significabilità".

Attraverso questa polisemia di senso e di strumentazioni, i mass media, i nuovi linguaggi elettronici ed informatici ci offrono ben altri risultati ed interpretazioni. Sicuramente più efficaci e più fruibili come medium linguistici e comunicativi.

La simpatia della relatrice ed alcune valutazioni, per esempio sulla affermazione dei talenti contemporanei attraverso le quotazioni di mercato (il *borsino* dell'arte), non hanno dissipato, in alcuni dei presenti, le perplessità e una resistente riottosità verso queste forme d'arte che, rispetto alla storia dell'arte moderna del secolo scorso sono lette come una forma di arte estrema.

La relatrice ha cercato di farci constatare che i migliori "intenditori" dell'arte contemporanea spesso sono i bambini, che hanno un approccio con l'arte informale o astratta in modo naturale, quasi un gioco della comunicazione, senza sovrastrutture, fatta di macchie di colori.

Ma i bambini crescono e ci si accorge che l'aspetto ludico del "fare" non è sufficiente per formare comportamenti fruitivi e cognitivi dell'arte nelle sue diverse forme ed espressioni e nelle creatività performative.

La serata si è conclusa con questi interrogativi. Silvia Evangelisti, però, ha sollecitato in ognuno dei presenti delle nuove domande e delle nuove curiosità e questo è certamente il risultato più che soddisfacente per una breve conversazione, svolta con passione ed entusiasmo per ciò che caratterizza il vedere e non il sentire le immagini delle emozioni quotidiane della contemporaneità.

Franchino Falsetti



Giorgio Contini, Silvia Evangelisti, Marco Biagi

Cosa cambierà nella finanza dopo la crisi finanziaria ?

Lunedì 3 novembre il Club ha avuto il piacere di ospitare il Dott. Marco Bigelli, professore di Finanza Aziendale presso l'Università di Forlì, persona affabile, che nonostante la complessità della materia ha tenuto viva la serata con attento coinvolgimento dei numerosi soci e ospiti presenti. E' difficile riuscire a dare una risposta chiara al tema della serata. Di certo possiamo constatare che negli ultimi mesi i nostri portafogli titoli hanno subito delle pesanti perdite, che hanno creato sconcerto tra tutti gli investitori, dai più prudenti (gli obbligazionisti) fino a coloro che amano il rischio e prediligono l'investimento azionario.



Marco Bigelli

Il Dott. Bigelli ha iniziato la sua relazione raccontandoci da dove e' partita la crisi finanziaria, ovvero dal crack dei mutui subprime negli Stati Uniti. Questi mutui sono, per definizione, concessi alla clientela che non può avere accesso ad un tasso favorevole di mercato, in quanto ha difficoltà ad ottenere credito per precedenti insolvenze e ritardi di rata. I subprime sono stati concessi dalle banche americane con estrema superficialità e senza preoccuparsi molto del rischio di insolvenza. Infatti i bassi tassi di interesse sostenuti dalla Fed (Federal Reserve, Banca Centrale degli Stati Uniti d'America), l'enorme massa di liquidità presente nel sistema, e il seguimento di una politica di forti concessioni e di poco rigore, hanno fatto sì che gli intermediari finanziari abbiano concesso i mutui anche a soggetti che non sono stati in grado di ripagarli (i cosiddetti mutui subprime). Inoltre e' noto a tutti, come fosse possibile ottenere un mutuo al 100% del valore dell'immobile, con estrema facilità, senza che venisse eseguita da parte delle banche un' istruttoria della pratica approfondita (i cosiddetti mutui no doc.). Il relatore precisa che le cause della crisi sono molteplici e combinate tra loro, unite da una errata valutazione della politica, che ha sottovalutato il problema, forse perché è stata consigliata male dai principali e-

conomisti di Stato; tutto ciò ha prodotto uno shock finanziario di enorme portata. Da una parte sono stati erogati con facilità i mutui e dall'altra sono state introdotte delle innovazioni finanziarie che hanno in pochi anni decuplicato il rischio insito dell'operazione di mutuo e cioè dell'insolvenza del debitore.

Il professor Bigelli ha spiegato che i mutui sono stati "impacchettati" dagli intermediari finanziari in prodotti, attraverso i quali sono stati emessi dei titoli obbligazionari, garantiti dai mutui subprime. Queste obbligazioni sono state a loro volta "impacchettate" in altri prodotti i cdo" (obbligazioni di debito collateralizzato) e sono stati creati i cosiddetti titoli "tossici". Siccome gli emittenti delle obbligazioni sono di caratura internazionale, molti di questi titoli obbligazionari hanno ottenuto da subito il massimo del rating (punteggio). Le agenzie di rating hanno basato il loro giudizio sull'andamento storico del pagamento delle rate di mutuo, che è stato fino ad un anno fa molto buono, con poche sofferenze.

Da considerare che i titoli obbligazionari emessi hanno avuto da subito alti rendimenti cedolari, e questo ha fatto sì che molte banche investissero parte dell'attivo del proprio portafoglio, acquistando questi titoli che hanno avuto il massimo del rating.

Questa folle corsa da parte di quasi tutti gli intermediari finanziari per ottenere un'alta redditività in breve tempo a discapito del rischio di insolvenza, ha fatto sì che i manager delle principali Istituzioni finanziarie mondiali, abbiano fatto ricorso ad un uso eccessivo del Leverage, del rapporto di indebitamento, enfatizzando la crescita del debito a discapito del capitale. Quando la "bolla del credito" e' scoppiata negli Stati Uniti, in seguito ai primi dati di insolvenze sui mutui subprime, questo ha scatenato il panico tra gli operatori, che hanno incominciato a non fidarsi più delle dichiarazioni dell'uno e di quelle dell'altro, massimizzando il credo che il valore di una società e' rappresentato unicamente dal prezzo che il mercato, la borsa, esprime. Questo ha creato una fortissima tensione sul mercato interbancario, dove giornalmente le banche si scambiano denaro e i parametri dell'Euribor (per l'euro) e del Libor (per il dollaro) sono lievitati enormemente, creando un forte gap rispetto ai tassi ufficiali di sconto della Fed, della Bce e delle altre primarie Istituzioni finanziarie.

La politica, rappresentata dai premier delle principali nazioni del mondo, e' dovuta intervenire per salvare le banche, attraverso nazionalizzazioni e forti immissioni di liquidità sul sistema, tutto questo per evitare che si diffondesse il panico tra la gente,

che si assistesse alla corsa agli sportelli bancari (come nel 1929) per prelevare il denaro dai depositi bancari.

A questo punto il relatore, per spiegarci meglio come ormai, attraverso i media, si è diffusa tra la gente la sfiducia nel sistema, ci ha raccontato un aneddoto. Ad una festa tra amici, un bambino di 8 anni, figlio di un importante dirigente di banca, ha ricevuto in regalo una banconota da 5 euro; il figlio si rivolge al padre e gli chiede davanti a tutti i presenti, se non sia meglio che nasconda la banconota in casa, piuttosto che portarla in banca e versarla sul suo libretto di risparmio.

Attualmente i premier delle principali nazioni mondiali sono intervenuti nazionalizzando gli intermediari finanziari in maggiori difficoltà (in default), in altri casi hanno assicurato loro liquidità, diventando garanti delle emissioni obbligazionarie, in altri casi hanno acquisito intere emissioni obbligazionarie. Oggi nel mercato si sono diffusi nuovi strumenti creditizi, i Credit Default Swap, sono contratti che assicurano contro l'insolvenza da fallimento di un Istituto Bancario; ovviamente più costa il premio e maggiore è il rischio che quella Banca sia prossima al fallimento.

Dopo aver analizzato le cause e cosa ha comportato la crisi finanziaria mondiale il professore Bigelli si è chiesto cosa cambierà ?

La risposta è articolata ed è necessario il coinvolgimento di tutti, in particolare è necessario che la politica sostenga le banche, che sono necessarie per fornire il credito alle famiglie e alle imprese perché queste investano e quindi creino ricchezza, in secondo deve essere rimesso in discussione l'intero sistema delle società di rating, in terzo luogo è necessario venga modificato il "fair value" ovvero il giusto prezzo, il metodo contabile con il quale si iscrive il prezzo di un titolo nei bilanci aziendali. È importante che si vada verso una visione meno rigida del criterio, per evitare che le prossime trimestrali di tutte le società presentino dei valori molto bassi rispetto alle precedenti rilevazioni. In quarto luogo è necessario che venga rivista Basilea II, quell'insieme di norme che hanno definito i criteri rigidi di valutazione delle società in particolare delle PMI europee.

Il professore ha concluso dicendo che il peggio, secondo lui è passato e che la capacità di reazione della politica determinerà la possibilità di accelerare la ripresa e di uscire al più presto dalla recessione.

Comunque il ragionamento che deve essere fatto prima di ogni investimento è quello di diversificare il proprio portafoglio titoli e se si comprano titoli azionari, bisogna aspettarsi un ritorno dell'investimento nel lungo termine, oltre i 5 anni.

Una delle domande poste dai nostri Soci è stata riguardo i Fondi Sovrani, se considerarli un aiuto per risollevare le imprese in difficoltà oppure un forte rischio per l'Occidente che rischia di perdere il controllo delle sue primarie società. A questo proposito il professore ha detto che se si conosce la compagine del Fondo Sovrano e si permette che possano investire entro certi limiti nelle società occidentali, l'immissione di denaro fresco, può aiutare il sistema a risollevarsi più velocemente dalla crisi. Al termine il presidente del Club, Marco Biagi, ha consegnato un omaggio all'ospite e lo ha ringraziato per la chiarezza nella esposizione, ma soprattutto perché è riuscito a coinvolgere tutti i presenti, nonostante il tema fosse particolarmente tecnico.

Gianfilippo Ferrari



Marco Bigelli, Marco Biagi

Brand si gira: dal *product placement* al *brand entertainment*

La serata del 10 novembre è stata dedicata al cinema ed in particolare all'uso che la pubblicità fa del cinema.



Fabio Fabbi

Il Dott. Fabio Fabbi, esperto di marketing e comunicazione, nonché profondo conoscitore della realtà cinematografica avendo ricoperto importanti incarichi professionali all'interno di società di rilievo nazionale ed internazionale, quali Cinecittà Holding Spa e l'Ente dello Spettacolo, ci ha accompagnato lungo l'evoluzione che il concetto di brand ha avuto nel corso del tempo in funzione anche, ma non solo, degli strumenti comunicativi che la tecnologia del periodo di riferimento metteva a disposizione.

In particolare il "brand" assume connotati che vanno oltre a quella che è la semplice rappresentazione di un prodotto o di un'azienda, ma costituisce *"un motore semiotico che produce mondi possibili, rappresentando l'azienda e la sua cultura e ambizioni. Un brand è un insieme di percezioni nella mente dei consumatori"*. Partendo da questa considerazione di carattere fondamentale concettuale il Dott. Fabbi ha poi puntualizzato alcuni concetti relativi al brand. Il brand deve avere carisma ma solo alcuni tra i brand si contraddistinguono per questa connotazione.

Un aspetto di rilievo nell'analisi svolta è stato quello relativo all'evoluzione del mezzo tecnologico. Si è passati infatti da strumenti semplici quali la radio, fino ai giorni nostri dove la moltiplicazione dei mezzi e delle tecnologie a disposizione e l'interattività sempre più spinta delle stesse ha cambiato enormemente la nostra capacità e attitudine comunicativa determinando di conseguenza un'evoluzione nelle modalità di utilizzo dei media.

Ma perché utilizzare il cinema per promuovere un brand?

Secondo alcune statistiche il consumatore tende a evitare sempre più la pubblicità televisiva. E' stato verificato che indipendentemente a quale paese nel mondo si faccia riferimento, sia in realtà quale quella americana tradizionalmente ricca di spot pubblicitari, sia in quella europea (in particolare

la Germania) ed infine nei paesi quali la Cina dove si possono vedere quasi esclusivamente le televisioni di stato, la pubblicità suscita un sentimento di repulsione o comunque di fastidio. Infatti si stanno enormemente sviluppando strumenti alternativi quali ad esempio YOUTUBE.

Una risposta a questo fenomeno è il **Product placement** ovvero la pratica di esporre i nomi dei brand di prodotti/servizi all'interno delle scene di film cinematografici e televisivi ma anche in libri, videoclip musicali, videogames, ecc.



Il tavolo della Presidenza

Brand si gira (segue)

Peraltro in Italia il product placement nel cinema è permesso dal 2004 mentre in televisione è tuttora vietato. Ma in che modo il product placement diventa uno strumento potente di promozione e pubblicità?



Lorenza Zamboni, Gabriele Testa, Maria Paola Zamboni, presenti alla serata

Nella sua relazione il Dott. Fabbi attraverso alcuni esempi “storici” ha posto l’accento su come effettivamente questo meccanismo possa influenzare il consumatore. In particolare nel 1934 Clark Gable apparve con la camicia sbottonata senza indossare la canottiera nel film “It happened one night”. La vendita di canottiere crollò: quale “vero uomo” avrebbe indossato un capo che il divo Gable non portava? Il cambiamento dell’auto di James Bond dall’Aston Martin alla BMW Z3 (1995) fu un argomento ripreso da tutti i media. La produzione di Z3 del primo anno fu interamente prevenduta negli USA, dopo l’uscita del film “Golden Eye”. Le concessionarie BMW registrarono un incremento di visite del 20% durante l’uscita del film. Si potrebbero fare mille altri esempi, con un unico dato certo nella maggior parte dei casi: il product placement aiuta a vendere.

Un altro elemento importante e distintivo del product placement è la lunga vita. Dal momento dell’uscita del film, al passaggio in pay per view, a quello del noleggio fino alla trasmissione in televisione possono passare vari mesi o addirittura anni per cui la visibilità è garantita per lungo tempo.

Dunque il product placement sta dimostrando si un mezzo fortemente impattante, estremamente interattivo ed adattabile alla tecnologia in progress e diventerà parte sempre più intergrata della comunicazione cinematografica.

La serata è proseguita e si è conclusa con numerose domande da parte dei presenti.

Claudio Zucchi



Le Socie: Michela Magnani e Paola Landi che hanno partecipato alla serata

Nella storia dell'arte i generi e le innovazioni culturali hanno segnato ogni cambiamento caratterizzante l'immaginario e le visioni d'artista.

L'impressionismo ha rappresentato una vera "rivoluzione", una specie di verticale rottura con un passato che da secoli governava il nostro modo di vedere la realtà e di interpretarla.

La "nouvelle peinture" e le suggestive visioni *en plein air* sottolineano la grande stagione degli impressionisti. I soggetti che verranno privilegiati sono i paesaggi, i fiumi, le scogliere ma anche i luoghi che respirano le atmosfere della città moderna, come il perturbante *Boulevard Montmartre*, primavera, 1897.

Questo straordinario mondo fatto di luci e di colori sensuali è stato oggetto di una piacevole visita d'arte al MART di Rovereto, da parte di un consistente gruppo di appassionati e curiosi soci del nostro Club e ospiti.

Gogh, Edouard Vuillard, insieme a splendidi esempi di scultura di Auguste Rodin, Edgar Degas e Aristide Maillol. Questi capolavori escono per la prima volta da Israele e sono presentati, eccezionalmente, in Italia al MART.



I partecipanti alla gita al MART

La mostra si apre con i quadri di forti suggestioni di Camille Pissarro e con le splendide viste di Monet: dalla scogliera di Etretat alla serie dei covoni a quella delle ninfee. Tra le due sezioni degli impressionisti e post-impressionisti si colloca la ricca presenza dedicata alla scultura, tra cui emergono le opere di Pierre-Auguste Renoir come *Eva* del 1881 ed il *Balzac nudo a braccia conserte*. Seguono le sezioni dedicate al "pointillisme" ed al simbolismo.

Il concetto di divisione del colore farà nascere capolavori come *Il rimorchiatore* di Signac ed *Il Mediterraneo presso Le Lavandou* di Theo van Rysselberghe. La mostra si chiude con alcune esperienze legate all'espressionismo (Valtat e Braque) accostate alle vicende del post-impressionismo: dal solitario Vincent van Gogh a Paul Cézanne (con il suo celebre periodo dei dipinti "esotici").

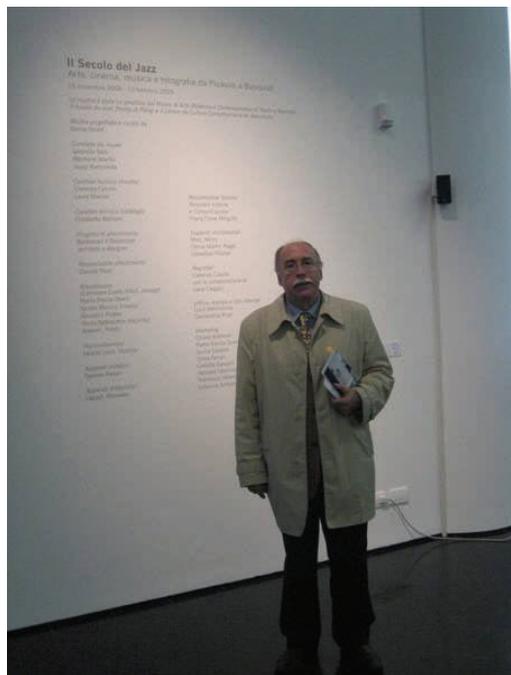
Il Socio, Franchino Falsetti, critico d'arte, ha illustrato la poetica dell'impressionismo e le sue principali tecniche pittoriche dando, una chiave di lettura non "impressionistica", ma particolarmente motivata per meglio fruire, senza



Uno scorcio del MART

La mostra degli impressionisti e post-impressionisti, allestita nelle sale del MART, fa parte della preziosa raccolta dell'Israel Museum di Gerusalemme. La raccolta comprende dipinti di Camille Pissarro, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Claude Monet e l'americano Childe Hassam, e i post-impressionisti come Paul Gauguin, Henri-Edmond Cross, Paul Cézanne, Vincent van

retoriche, il messaggio culturale dei nuovi maestri che volevano “trattare la natura attraverso il cilindro, la sfera, il cono”, fornendoci una immagine non più realistica ma mentale della realtà.



Franchino Falsetti

La splendida giornata ha avuto un'altra piacevole sorpresa la visita alla mostra del Jazz attraverso le illustrazioni delle copertine, la pubblicitaria, manifesti, locandine e produzioni artistiche da Picasso a Mondrian fino alle recentissime installazioni d'autore. La ricca mattinata si è conclusa con l'inevitabile momento conviviale



I Soci alla "Casa del vino della Vallagarina"

un delicato e gustoso pranzo alla “Casa del vino della Vallagarina”, splendido *borgo antico* con veduta panoramica sulla “romantica” Rovereto. L'atmosfera gioviale e di amicizia ha trasmesso il piacere della vita e dello stare insieme, quasi il rivivere il tempo spensierato e ricco di emozioni degli impressionisti.

Un ringraziamento di tutti i partecipanti al Presidente per aver programmato questo importante appuntamento con i documenti della cultura artistica e musicale e al Prefetto Giampietro Capelli per aver, da buon gourmet, predisposto l'indovinato incontro con la cucina tradizionale trentina.

F. F.

MART-Rovereto, 15 novembre 2008

Torneo di Burraco

Domenica 23 novembre 2008 si è svolta, presso la Sala dell'Antoniano di Bologna, la seconda edizione del Torneo di Burraco organizzato a scopi benefici dal Rotary Club Bologna Galvani.



I partecipanti al Torneo

La manifestazione ha visto la partecipazione di numerosi appassionati del gioco del Burraco, per un numero complessivo di 52 giocatori distribuiti in 13 tavoli da gioco. Il torneo, sotto il "severo" controllo di un arbitro di gara federale, si è svolto in un clima di serena convivialità e non senza un pizzico di sano spirito competitivo, imposto dal meccanismo e dalle regole di gioco.

Alla sei coppie di giocatori che si sono classificate per prime, tra cui la coppia formata dalle Signore Cristina Cucchi e Maurizia Tognoli che ha

conquistato il primo posto, sono stati donati ricchi premi gentilmente offerti da soci del Club e dai tanti amici che hanno voluto collaborare alla realizzazione dell'evento benefico.

Le somme ricavate dalla raccolta delle quote di partecipazione al torneo saranno interamente devolute dal Club a sostegno dell'ormai tradizionale Service dedicato alla realizzazione dei "sogni" dei bambini ricoverati presso il Reparto Oncologico Pediatrico dell'Ospedale Rizzoli di Bologna. In particolare, le somme raccolte – sulla base delle richieste pervenute dagli stessi bambini ospitati dall'Ospedale Rizzoli - verranno utilizzate per l'acquisto di due PC portatili che aiuteranno i pazienti che non riescono a deambulare a seguire le lezioni scolastiche, di un hardware da collocare in sala giochi e di una console Nintendo Wii con giochi.



L'organizzatrice del Torneo, Clotilde La Rocca con il Presidente del Club



I partecipanti al Torneo

Naturalmente, il Rotary Bologna Galvani si è già fatto carico di integrare il ricavato della serata con i fondi necessari fino alla concorrenza dell'importo necessario a realizzare tutti i "sogni" dei bambini ospedalizzati, nella speranza di poter contribuire con un piccolo gesto ad alleviare grandi sofferenze.

Alessandra de la Ville sur Illon



I prossimi appuntamenti

Programma serate DICEMBRE 2008 e GENNAIO 2009 del nostro Club

- ⇒ **Lunedì 1 dicembre**, ore 20.15 Unaway Hotel - Conviviale con familiari e ospiti -
Relatore: Prof. Franchino Falsetti: "Vissi d'arte, vissi d'amore", nella ricorrenza del 150° della nascita di Giacomo Puccini.
- ⇒ **Lunedì 15 dicembre**, ore 20.15 Unaway Hotel - Festa degli Auguri con familiari e ospiti
- ⇒ **Lunedì 12 gennaio 2009**, ore 20.15 Unaway Hotel - Caminetto per soli Soci
- ⇒ **Lunedì 19 gennaio 2009**, ore 20.15 Unaway Hotel - Conviviale con familiari ed ospiti
Relatore: Dott.a Giuseppina Gualtieri - Presidente Aeroporto G. Marconi, Bologna "Aeroporto di Bologna, infrastruttura del territorio e possibile motore di sviluppo per la città".
- ⇒ **Lunedì 26 gennaio 2009**, ore 20.15 Unaway Hotel - Conviviale con familiari ed ospiti
Relatore: Dr. Elio Di Curzio "Da manager ad imprenditore: un uomo si racconta"

Prossimi incontri degli altri Club, dicembre 2008

BOLOGNA

Martedì 2 dicembre, ore 18,00 – Sede, via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti – Asta di decorazioni natalizie. I soci sono invitati a proporre una loro decorazione che verrà assegnata al miglior offerente. Il ricavato sarà totalmente devoluto alle iniziative di service del Comitato Consorti. Seguirà buffet.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 2 dicembre - ore 20,15 – Unaway Hotel, con familiari e ospiti – Prof.ssa Maria Lucia De Nicolò: "Vita Marinara nell'Adriatico".

Venerdì, Sabato, Domenica 5,6,7 dicembre - Viaggio a Parigi in Interclub con il R.C. Paris-Beaubourg
Martedì 16 Dicembre - Cena degli Auguri - Indicativamente presso Unaway Hotel, ma con decisione finale del prossimo Consiglio Direttivo. Sono formalmente invitati i Soci del Rotarci Bologna Carducci

BOLOGNA NORD

Mercoledì 3 dicembre - NH Hotel de la Gare (ex Jolly Hotel)- ore 20,15 Relatori: dott. Libero Mancuso e prof. Carlo Monaco "Bologna, quale futuro?" con familiari e ospiti

Mercoledì 10 dicembre - Circolo Ufficiali di Presidio- ore 20,15 Palazzo Grassi, via Marsala n. 12
Relatori: dott. Stefano Colombo, dott.sa Shakira Bagàn "Presentazione del libro d'arte: Bologna"- Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani - con familiari e ospiti

Mercoledì 17 dicembre - NH Hotel de la Gare (ex Jolly Hotel)- ore 20,15 - Festa degli Auguri con familiari e ospiti

BOLOGNA EST

Giovedì 4 dicembre, ore 20,15 – Nonno Rossi, con familiari e ospiti – Ing. Gian Paolo Gandolfi: "Aspettative e condizionamenti legati alla nuova pianificazione urbanistica di Bologna".

BOLOGNA OVEST

Lunedì 1 dicembre, ore 19,30 – Sede, via Santo Stefano 43, per soli soci – Assemblea dei Soci per l'elezione delle cariche sociali.



BOLOGNA SUD

Martedì 2 dicembre, ore 20.15 con familiari e ospiti. Relatore: il Presidente Prof. Mario Fedrigo.
Tema: “Anno Pucciniano: 150° anniversario della nascita del Maestro”.

Martedì 9 dicembre, ore 20.15, Nonno Rossi, per soli soci. Assemblea dei Soci per l’approvazione del bilancio preventivo.

Martedì 16 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Festa degli Auguri

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 3 dicembre, ore 17,00 – Pinacoteca Nazionale di Bologna, Via Belle Arti 56. Serata con familiari e ospiti – Visita alla mostra “Amico Aspertini – 1474-1522 – pittore bizzarro nell’età di Durer e Raffaello”. Guida alla visita la Curatrice della mostra, prof.ssa Daniela Scaglietti Kelescian. Dalle 19.30 seguirà ‘buffet’ da Zanarini

Mercoledì 10 dicembre, ore 20.15 - Ristorante Nonno Rossi - Serata per familiari e ospiti. Ospite della serata: Wolfango (Peretti Poggi), Pittore. “Natale con Wolfango” ovvero: “mé a san un agnostic, mo’ am piè al Presepi”

Mercoledì 17 dicembre, ore 20.15 - Nonno Rossi - Serata per familiari e ospiti. Tradizionale Festa degli Auguri.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 1 dicembre – ore 20,15 – Top Park Hotel, per soli soci – Convocazione Assembleare per il rinnovo delle cariche sociali: elezione Presidente 2010-1011; Consiglio Direttivo 2009-2010

Lunedì 8 dicembre - Riunione soppressa per Festività

Sabato 13 dicembre - ore 20.15 - Top Park Hotel, con familiari e ospiti - Festa degli Auguri

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Giovedì 4 dicembre - ore 20.15 - Ristorante Giardino con familiari e ospiti - Claudio Castellari ci parlerà del Congresso Internazionale del RI che si terrà a Birmingham dal 21 al 24 giugno 2009

Venerdì 12 dicembre - ore 20.15 - Ristorante Giardino con familiari e ospiti - Festa degli Auguri

Giovedì 8 gennaio - ore 20.15 - Ristorante Giardino con familiari e ospiti - Interclub con il Bologna-Nord: serata dedicata al Rotaract Bologna Nord-Valle dell’Idice

**Buon Natale e Felice Anno Nuovo
a tutti gli Amici Rotariani
e ai loro Familiari**



L’Anno Nuovo Gianni Rodari

Indovinami, indovino,
tu che leggi nel destino:
l’anno nuovo come sarà?
Bello, brutto o metà e metà?
Trovo stampato nei miei libroni
che avrà di certo quattro stagioni,
dodici mesi, ciascuno al suo posto,
un carnevale e un ferragosto,
e il giorno dopo il lunedì
sarà sempre un martedì.
Di più per ora scritto non trovo
nel destino dell’anno nuovo:
per il resto anche quest’anno
sarà come gli uomini lo faranno

Accadde a Bologna : le date da ricordare

- ⇒ **12 dicembre 1598**, muore a Bologna, Cherubino Ghirardacci, frate agostiniano autore di una fondamentale *Historia di Bologna*.
- ⇒ **Fra Natale e Capodanno del 1695**, grande nevicata e gelo. Numerosi tetti crollarono, fra cui quello di palazzo del Podestà.
- ⇒ **il 4 dicembre del 1798**, muore a Bologna Luigi Galvani scienziato anatomico e fisico, e docente di anatomia all'Accademia delle Scienze dell'Università di Bologna.
- ⇒ **il 30 dicembre del 1799**, nasce a Bologna Carlo Berti Pichat, agronomo, patriota e politico.
- ⇒ **il 6 dicembre del 1811**, un decreto prefettizio fa divieto di celebrare la Messa di mezzanotte a Natale.
- ⇒ **Nell'inverno 1829-1830** nevicò per 324 ore nel corso di 96 giorni fra il 17 novembre 1829 ed il 21 febbraio del 1830. La temperatura precipitò fino al limite massimo di 17 gradi sotto zero e per 6° giorni la temperatura media si attestò sotto lo zero. Dopo i primi 15 giorni di nevicata (fra il 17 novembre ed il 1° dicembre 1829) erano già caduti 4,5 metri di neve.

Poesia di Natale

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, figlio della pace,
noi ignoriamo cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se prima non lo è con te, Signore.

Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa
vogliamo:
vieni, Signore.

Vieni sempre, Signore.

(Padre David Maria Turoldo)

Auguri di Buon Compleanno agli amici:

- ♣ Clotilde La Rocca - 7 dicembre
- ♣ Alessandro Alboni - 25 dicembre
- ♣ Michele Ferrandino - 26 dicembre



Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani

Presidente: Franchino Falsetti

Membri: Maria Francesca Delli, Alessandra de la Ville sur Illon, Luigia Nicodemo, Rolando Secchi, Gabriele Testa